

*Del ditto, di 14, date ivi, ricevute a dì 28 ditto.* Come erano zonte 9 galie di Candia, sopra comiti sier Francesco Gradenigo, sier Antonio Dandolo et sier Bernardin Contarini, mancano za uno mexe, li hanno ditto le galie far aqua di ogni banda e per la coperta, e che le vele e armizi li sono bagnati et vanno a fondi, vol si faziano conzar. Di novo, per lettere di domino Giacomo Saguri dal Zante si ha: ne li di passati vene li un galion turcheseo carico di formenti, manca de li zorni 26, sopra quello è il cugnado dil clarissimo domino Alvise Gritti, qual dice che l'armata era a Constantinopoli *videlicet* galie sofil 46, bastarde 21, fuste 11, et a Galipoli velle 30 tra galie et fuste, et era per ussir alli 28 di marzo per coniongersi col fratello di Curtogli e col capitano Moro di Alexandria che erano tra galie e fuste 25 in tutto, sariano vele 135, la qual armata vien verso Modon e ivi aprir il comandamento del Signor onde vole che la vadi, e sopra la ditta armata era capitano el cugnado de Imbraim, et che a Constantinopoli se divulgava andaria in Puia, ma prima in Ancona.

*Di Candia di sier Nicolò Nani duca, sier Alexandro Contarini capitano e consieri, di 11 Mazo ricevute a dì 28 Zugno.* Questa mattina è zonta qui una nave, parti da Constantinopoli, porta lettere di 12 dil passato a sier Hironimo Corner: che sier Piero Zen orator nostro li scrive e a lui fa capo e lui ge le comunichi. Scrive esser preparato a Costantinopoli e prepararsi galie 70, qual per tutto il mexe di april over 10 di questo a la più longa ussirà, anderà a Modon poi verso Corfù. Il Signor cavalcherà il dì di San Zorzi per Andernopoli, poi per Austria, et 3 oratori di l'imperador, et dil re di romani erano venuti a li confini, et hanno auto il salvocondutto, et è stà ordinà al capitano di l'armata non fazi alcun danno a nostri ni a francesi ni a inglesi. Scrive ditto orator un'altra lettera in zifra al prefato sier Hironimo Corner suo nepote, el qual per esser fuori a uno suo casal una giornata lontano de qui non abbiamo potuto intender la continentia. Scriveno haver butà rotolo per armar le galie e tolto homini 300; scriveno li danari mandati per armar le galie li mancherà li lazi ch'è ducati 600 poi il pin, e la spexa di conzar le galie che sarà ducati 250; voleno tavole di qui, val 10 in 11 ducati il cento, et formenti di la sorte non se ne haverà, manca do albori, ne hanno *solum* 6. *Item* qui è uno Zorzi Zaccaria fo consolo a Rhodi el qual scrive a Rhodi

ogni ocurrentia, li è capità una so lettera scritta in greco et la manda per queste lettere. Fo retenti a Rhodi alcuni meschini che portava le lettere i qual fo poi liberati con ducati 40, aspetano ordine de qui.

La lettera in grecho tradutta par sia scritta a di 6 april in Candia. Scrive illustre et honorato signor sanzacho di Rhodi. Mitilene etc. Mando salutation condecete et baso la mano di vostra signoria.

Li avisa di le fuste maltese ussite, et si atrova in questa parte frà Alvise con do fuste, vol far conserva con il galion zenese, voleno andar a butar fuogo per brusar li remi a la Valona.

Sotoscrita:

COLUFARDA  
Baylo di Rhodi.

La mansion:

Al illustrissimo et honorato signor Zentilbeth sanzaco di Rhodo, Mitilene etc. signor nostro.

Fu posto per li Consieri, Cai di XL et Savii 184  
scriver una lettera a l'orator nostro in Corte voi dar uno henefficio de intrata de ducati 100 in zerca nel dominio nostro primo vacante a pre' Filippo di la Torre capelan dil Serenissimo, qual è anni 9 ne serve, et è canonico di San Marco ne ha altro che ducati 40 a l'anno de intrade *ut in parte*, et il Collegio habbi libertà di scriver a Roma per questo *totiens quotiens* nè far posto de rogar a l'indulto di ordinarii, nè altre cose com'era in le do altre poste e non prese. Hor questa fu presa. Ave 4, 32, 193.

Fu posto per li Savi dil Conseio e Savi di Terra ferma certe regulation di le botege 14 di la garzaria di Verona che si debbano afitar etc., molto longa. Fu presa, 212, 2, 9.

Fu posto per li Savi tutti che essendo sta fatto restar a Corfù Zuan da Como, con 29 fanti, li sia mandati ducati 250 a Corfù da esser dati a lui e a fanti a bon conto.

Fu posto, per li ditti, atento il muro dil castel di la chiesa ruina sia scritto al locotenente di la Patria di danari di quella camera spendi sino ducati 200 in ditta reparation. 207, 4, 3.

Fu posto, per sier Gasparo Malipiero consier, sier Vettor Pisani, sier Giacomo Condolmer, cai di XL, inviar alcune lettere fate per la Signoria che